



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Direzione Generale delle Risorse materiali e delle tecnologie

Al Direttore Generale

IV

**Ai Sig.ri Procuratori generali
presso le Corti d'appello**

**Ai Sig.ri Dirigenti amministrativi
e p.c.**

Ai Sig.ri Presidenti delle Corti d'appello

Ai Sig.ri Dirigenti amministrativi

LORO SEDI

**All'Ufficio V- Approvvigionamenti e acquisti
SEDE**

Nonché, per opportuna conoscenza

**Alla Sig.ra Capo Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria,
del Personale e dei servizi**

OGGETTO: Sistema dinamico di acquisizione della PA (SDAPA), riguardante i servizi per la vigilanza degli edifici e la sicurezza dei beni mobili e immobili dell'Amministrazione.

Con pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale n. 141 del 06/12/2021 e sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. S 235 del 03/12/2021, Consip ha reso noto il bando istitutivo per l'attivazione di un **Sistema dinamico di acquisizione della PA (SDAPA)**, riguardante i **servizi per la vigilanza degli edifici e la sicurezza dei beni mobili e immobili dell'Amministrazione**, progettato per gli acquisti il cui valore contrattuale supera **le soglie di rilevanza europea**.

Il bando si articola in sei categorie merceologiche - ognuna comprendente vari servizi:

1. vigilanza armata agli immobili in presenza;
2. vigilanza armata agli immobili da remoto;
3. vigilanza non armata per gli impianti sportivi e luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi;
4. vigilanza armata per trasporto e scorta valori;
5. vigilanza armata per deposito e custodia valori;
6. vigilanza non armata agli immobili in presenza.

Le prime cinque categorie merceologiche riguardano servizi che richiedono agli operatori economici il possesso della licenza prefettizia ex art. 134 del Testo Unico Leggi Pubblica Sicurezza (TULPS), mentre l'ultima categoria riguarda i c.d. "servizi fiduciari", ovvero principalmente accoglienza e portierato.

Per quanto concerne le categorie 1, 2 e 6 - che qui interessano - il Sistema è attivo dal 24.01.2022 e scade il 29.11.2025.

Il Sistema Dinamico di Acquisizione è un processo interamente elettronico che si articola in **due fasi**:

1. Istituzione e attivazione

Consip ha pubblicato il Bando Istitutivo e il Capitolato d'Oneri e gestito l'ammissione e la permanenza dei Fornitori nello SDA per l'intera durata del Bando Istitutivo.

L'iniziativa in esame avrà una durata di 48 mesi.

2. Indizione e aggiudicazione appalto specifico (AS)

La Stazione Appaltante avvia una procedura concorrenziale definendo i quantitativi, il valore, le caratteristiche specifiche e le condizioni di partecipazione dell'appalto.

I vantaggi per la S.A. sono molteplici in termini di risparmio di tempo e incombenze. Non dovrà, ad esempio, occuparsi di preselezionare gli operatori economici da ammettere a gara; non dovrà corrispondere alle forme obbligatorie di pubblicità del bando specifico previste mediante pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani di diffusione nazionale e locale (di esecuzione del contratto) oltre che sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE.

Non è, inoltre, previsto il termine di 35 giorni per il c.d. *stand still*.

La durata dell'appalto è libera, con durata massima di tre anni più tre di rinnovo e possibilità di differenziare l'appalto specifico in più lotti funzionali, prestazionali o geografici modulabili secondo le esigenze di ogni distretto. È ammesso il subappalto.

Condizione necessaria dell'appalto Specifico è avere un **valore superiore alla soglia prevista in ambito comunitario, pari a € 750.000,00.**

Per quanto concerne il **criterio di aggiudicazione**, per le categorie merceologiche «**Vigilanza armata agli immobili in presenza**», «**Vigilanza non armata agli immobili in presenza**», l'Appalto specifico deve necessariamente prevedere un criterio selettivo basato **sull'offerta economicamente più vantaggiosa**.

Per la categoria merceologica della «**Vigilanza armata agli immobili da remoto**», l'Appalto specifico può facoltativamente prevedere, in modo alternativo, il ricorso al:

- criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- minor prezzo fornendo adeguata motivazione sulla sussistenza dei relativi presupposti (in base all'incidenza dei costi della manodopera sul valore complessivo dell'Appalto Specifico, ai sensi dell'art. 95, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 50/2016).

All'iniziativa concernente i servizi di Vigilanza armata **sono ammessi in qualità di Stazione appaltante tutti quegli Uffici giudiziari che non sono stati ricompresi nella gara a procedura aperta delegata a Consip per l'appalto di fornitura di servizi di Vigilanza armata per il Ministero della Giustizia - suddivisa in 34 lotti**, il cui bando è stato pubblicato lo scorso 9 gennaio 2020, allo stato in fase avanzata di espletamento.

Per comodità, si riporta l'elenco dei lotti della Gara Consip, al cui interno sono ricompresi gli Uffici giudiziari che non possono aderire allo SDAPA:

Provincia di Torino Lotto n. 1
Provincia di Milano Lotto n. 2
Provincia di Varese Lotto n. 3
Provincia di Brescia Lotto n. 4
Provincia di Venezia Lotto n. 5
Provincia di Padova Lotto n. 6
Provincia di Genova Lotto n. 7
Provincia di Firenze Lotto n. 8
Provincia di Ancona Lotto n. 9
Provincia di Perugia Lotto n. 10
Provincia di Roma Lotto n. 11
Provincia di Frosinone Lotto n. 12
Provincia di Latina Lotto n. 13
Provincia di L'Aquila Lotto n. 14
Provincia di Campobasso Lotto n. 15
Provincia di Caserta Lotto n. 16
Provincia di Napoli Lotto n. 17
Provincia di Avellino Lotto n. 18
Provincia di Benevento Lotto n. 19
Provincia di Salerno Lotto n. 20
Provincia di Foggia Lotto n. 21
Provincia di Bari Lotto n. 22
Provincia di Brindisi Lotto n. 23
Provincia di Lecce Lotto n. 24
Provincia di Taranto Lotto n. 25
Provincia di Potenza Lotto n. 26
Provincia di Cosenza Lotto n. 27
Provincia di Catanzaro Lotto n. 28
Provincia di Reggio Calabria Lotto n. 29
Provincia di Sassari Lotto n. 30
Provincia di Cagliari Lotto n. 31
Provincia di Messina Lotto n. 32
Provincia di Caltanissetta Lotto n. 33
Provincia di Catania Lotto n. 34

Al fine di aderire alla presente iniziativa appare opportuno che ciascun Procuratore generale della Repubblica suddivida l'Appalto Specifico in lotti geografici coincidenti con gli ambiti provinciali o circondariali.

Per verificare se ricorre il requisito, indispensabile, che il valore dell'appalto sia superiore alla soglia comunitaria di € 750.00,00, va considerato che tale valore viene determinato sommando gli importi dovuti per tutti gli anni di durata dell'appalto stesso. Se l'appalto si compone di più lotti, il valore viene determinato "*computando il valore complessivo stimato della totalità di tali lotti*" (art. 35, comma 9, lett. a), d. lgs. 50/2016).

Suggerisco pertanto alle SS.LL. di valutare l'opportunità di:

- assumere il ruolo di soggetto aggregatore in ambito distrettuale;
- suddividere l'appalto in più lotti (uno per ogni circondario facente parte del distretto);
- delegare la firma del contratto a ciascun Procuratore della Repubblica le cui competenze territoriali ricadano nel distretto. In alternativa, le SS.LL. potranno valutare se stipulare anche il contratto e curare la successiva esecuzione.

La rilevazione del fabbisogno esigenziale spetta alla Conferenza permanente (art. 4, comma 1, dpr 133/2015).

Relativamente alla categoria merceologica numero 6 (c.d. vigilanza non armata), occorre soffermarsi su alcune precisazioni.

L'occasione fornita dallo strumento d'acquisto in esame, rende opportuno ribadire quanto già comunicato agli Uffici giudiziari in occasione della rilevazione su scala nazionale del fabbisogno del servizio di Vigilanza privata armata, con nota circolare della scrivente Direzione generale del novembre 2017.

Il servizio di custodia e portierato (anche definito come *ausiliario, servizio fiduciario* o attività di *reception*), nonostante sia stato inserito tra i servizi oggetto di SDAPA con il termine di "Vigilanza non armata", in realtà non presenta punti di contatto con il servizio di *Sicurezza complementare*, così come disciplinata dal T.U.L.P.S. e dal regolamento di cui al d.m. n. 269 del 2010, attivato presso gli uffici giudiziari.

Al riguardo, si ricorda che l'attività di portierato non può essere ricondotta tra quelle attività strettamente indispensabili per lo svolgimento delle funzioni pubbliche, esercitate nell'ambito degli uffici giudiziari. Si tratta di una mera *utility e/o di global service*, il cui scopo è quello di facilitare, ad esempio, il servizio di accoglienza e assistenza all'utenza mediante un primo orientamento, o di consentire l'assistenza a persone disabili agevolandone l'accesso e la mobilità interna agli edifici oppure di consentire, lì ove previsto, la gestione dei servizi di sicurezza di altro tipo quali, a titolo esemplificativo, quello di prevenzione degli incendi, allagamenti e fughe di gas mediante il controllo affidato a personale appositamente formato, di verifica della chiusura dei cancelli di accesso agli edifici, di monitoraggio degli allarmi antintrusione, nell'accensione/spegnimento degli impianti di riscaldamento e di prima verifica dei relativi bruciatori, ecc.

Trattasi, cioè, di compiti che per legge non richiedono il possesso di apposite licenze di polizia.

Il servizio di custodia e portierato non può quindi essere sovrapposto alla tutela della sicurezza nella sua accezione pubblicistica, così come individuata dalla Corte di cassazione (*Cass., Sez I penale, 21 aprile 2006, n. 142258*) quando afferma che la *vigilanza privata*, oggetto di licenza prefettizia è quella che *in via mediata contribuisce alla preservazione dell'ordine e della sicurezza pubblica*.

Tali premesse sono necessarie per confermare l'orientamento finora assunto dalla scrivente Direzione generale.

Specificatamente, si è tenuto conto che i servizi fiduciari di portierato e custodia, non rientrando nella sfera delle competenze assegnate ai Procuratori generali della Repubblica presso le Corti d'appello dal decreto interministeriale del 28 ottobre 1993, in materia di sicurezza interna delle strutture giudiziarie, potranno in linea di massima continuare a essere richiesti da quegli uffici giudicanti che fanno riferimento al Funzionario delegato presso ciascuna Corte d'appello.

Resteranno comunque ferme le eccezioni che sono già state oggetto di precedenti autorizzazioni, alla luce delle contingenti esigenze segnalate a loro tempo da parte di alcuni uffici requirenti.

In particolar modo, gli uffici giudicanti ovvero le Corti d'appello in proprio o, qualora lo ritenessero opportuno, nella qualità di soggetto aggregatore per l'intero distretto, saranno le sole, fermo restando le eccezioni sopra indicate, Stazioni appaltanti abilitate a chiedere e ottenere l'autorizzazione alla spesa per l'acquisto dei servizi fiduciari, attivando in via primaria il servizio opzionale di *reception* disciplinato dalla Convenzione di *Global service* Consip per il *Facility Management* – ed. 4 (c.d. FM4) "*Per i servizi di pulizia e igiene ambientale, manutenzione impianti, altri servizi operativi e servizi gestionali presso gli immobili adibiti prevalentemente ad uso ufficio delle Pubbliche Amministrazioni e negli immobili delle Istituzioni Universitarie Pubbliche e degli Enti ed Istituti di Ricerca*", lì ove siano stati attivati i rispettivi lotti.

Solo in caso di mancata attivazione dei Lotti territoriali di riferimento, i sopra menzionati uffici potranno chiedere, con adeguata motivazione, di essere autorizzati ad acquisire in ambito SDAPA la relativa categoria merceologica denominata: “vigilanza non armata agli immobili in presenza” – Servizi fiduciari (non soggetti ad autorizzazione prefettizia) e sempreché la stima del valore contrattuale risulti essere superiore ai limiti delle soglie di rilevanza europea.

Nei casi in cui non ricorra il presupposto della rilevanza europea delle stime del valore contrattuale da porre a base di gara, si continuerà a fare ricorso al Me.P.A., previa autorizzazione ministeriale alla spesa e successiva determinazione a contrarre, ai sensi dell’art. 32, co. 2 d.lvo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., delle Stazioni appaltanti conformemente a quanto finora avvenuto.

Conclusioni:

➤ Per la Vigilanza privata oggetto di licenze prefettizie

I servizi che la scrivente Direzione generale provvederà ad autorizzare riguardano, per quanto attiene la sfera di competenza dei Sig.ri Procuratori generali della Repubblica, solo ed esclusivamente le prime due categorie merceologiche:

1. **vigilanza armata agli immobili in presenza** (limitatamente alla vigilanza fissa e alla vigilanza ispettiva);
2. **Vigilanza armata agli immobili da remoto;**

Il presupposto indispensabile è che la stima del valore contrattuale, comprensivo di tutte le opzioni, sia superiore al limite della soglia di rilevanza europea fissata dall’allegato IX del *Codice dei contratti pubblici* che, per i servizi in esame, è pari a €750.000,00.

➤ Per la custodia e portierato (che non richiede licenze governative)

Gli uffici giudicanti, anche mediante aggregazione affidata alle Corti d’appello, potranno accedere ai soli servizi di:

Vigilanza non armata agli immobili in presenza - Servizi fiduciari.

In quest’ultima ipotesi i presupposti indispensabili sono rappresentati da:

- stima del valore contrattuale, comprensivo di tutte le opzioni (proroga, rinnovo, variazioni contrattuali, ecc.), superiore al limite della soglia ordinaria di rilevanza europea, allo stato, fissata, ai sensi dell’art. 35, co. 1, lett. d) d.lvo 18 aprile 2006, n. 50, in €139.000,00;
- non risultino ancora attivi i Lotti territoriali della Convenzione Consip per il *Facility Management* – ed. 4, con particolare riferimento ai servizi opzionali di “*Reception*”.

Per quanto riguarda i nuovi affidamenti dei servizi fiduciari presso gli uffici giudiziari con funzioni requirenti, anch’essi potranno fare richiesta di approvvigionamento tramite S.D.A.PA., qualora ricorrano i seguenti presupposti in modo congiunto e non alternativo:

- superamento delle soglie di rilevo comunitario;
- essere stati già destinatari di precedente autorizzazione ministeriali, poiché si terrà conto del consolidamento delle posizioni contrattuali in essere.

Si fa, inoltre, presente che i numerosi ulteriori dettagli possono essere reperiti sul sito www.aquistinretepa.it, nella sezione S.D.A.PA. – Area merceologica riguardante la «Gestione degli immobili» (https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/vetrina_iniziative.html?filter=SD).

In particolare, la piattaforma prevede una procedura guidata attraverso cui è possibile per la stazione appaltante creare il proprio appalto specifico e ottenere il capitolato tecnico generato dal sistema.

Si comunica, infine, che l'iniziativa in argomento sarà illustrata dalla struttura Consip in occasione di un [evento formativo](#), tenuto *on line* sulla piattaforma www.acquistinretepa.it rivolto alle amministrazioni interessate, fissato per il giorno 18 febbraio dalle ore 10 alle ore 12.

Per la partecipazione sarà necessario essere prima registrati come utenti del portale www.acquistinretepa.it e procedere poi all'iscrizione al webinar "Creazione di un Appalto Specifico-SDA vigilanza", accedendo dalla sezione "Supporto - Eventi e formazione".

Degli ulteriori incontri formativi con i referenti Consip verrà data successiva comunicazione.

Si pregano le SS.LL. di voler diffondere la presente nota agli uffici del distretto, favorendo altresì la partecipazione all'evento formativo indicato.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE

Massimo Orlando